

1848  
4348

Rome, 3 mai 1617. Bellarmin au duc de Parme. Minute de la  
Parme, 12 mai " réponse. 4349

1 Ser/mo Sig/or mio oss/mo.

Il desiderio particolare, ch'io tengo di servire à V.A.S/ma sarà  
posto da me in essecutione, sempre che si degnarà comandarmi, pro-  
fessando io di vivergli devotissimo servitore. Onde in conformità  
5 di tutto ciò l'hò servita con la S/tà di N.S. impetrando che il  
Sig/r Luogotenente Fiovarante Fani suo servitore possa continuare  
di far'dire Messa nell'oratorio suo fabricato nella villa della  
Costa, secondo V.<sup>A</sup>.S/ma desiderava, et il Sig/r Prati suo Agente  
m'hà ricercato. Hora che hò fatto sapere il tutto all'istesso S/r  
10 Prati, acciò possa farne spedire il Breve da chi spetta, non mi res-  
ta altro che supplicare l'A.V.S/ma à continuare di comandarmi, per  
darmi segno che mi conserva in gratia, nella quale più che posso mi  
raccomando, pregandogli con questo da Dio ogni desiderata felicità.  
Di Roma li 3 di Maggio 1617.

15 Di V.A.Ser/ma

Devotissimo servitore

R. Card/le Bellarmino.

1 Al S/r Card/le Bellarmino. 12. Maggio 1617. In Parma.  
Con molta cortesia mi ha V.S.Ill/ma favorito hora, impetrando  
da N.S/re che il luogotenente Fioravante Fani mio servitore possa  
continuare di far dire Messa nell'oratorio ~~fu~~ suo fabricato nella Vil-  
5 la della Costa, et io con molto godim/to me ne confesso particolar-  
mente obligato à V.S.Ill/ma, argumentando da questo favore la cor-  
tesa volontà che mi porta, et quanto si compiaccia di corrispondere  
alla confidenza che ho in lei, onde rendendonele gracie affettuosissime, de quali dovrà il Prati, mio Agente, accompagnare la supp/lo  
10 à gradire l'uffizio con testimonio del particolare desiderio che io  
porto di servire à V.S.Ill/ma et resto baciandole le mani.